

LEGA PRO. Domenica, allo stadio Turina, la squadra gardesana ha centrato la vittoria con 4 reti all'attivo per la terza volta in 3 campionati di Prima divisione

Feralpi Salò grandi numeri: 3 poker in 3 anni

Il primo squillo nel 2012 con lo storico 4-0 al Lecce
Il secondo exploit nel 2013 in trasferta: 4-1 a Reggio
Il tris è arrivato col successo per 4-2 rifilato al Pavia

Sergio Zanca

Nel calcio non è mai agevole mettere sul tavolo il poker, in nessuna categoria. Contro il Pavia la Feralpi Salò c'è riuscita per la terza volta in tre anni di Prima divisione, compiendo un'impresa che ha regalato al pubblico una bella soddisfazione e consentito di accorciare a una sola lunghezza il distacco dalla zona play off.

I precedenti squilli sono entrati nella storia della società di Giuseppe Pasini. Il 2 dicembre 2012, allo stadio Turina, i gardesani, guidati da Gianmarco Remondina, hanno liquidato il Lecce di Franco Lerda con un perentorio 4-0. Doppietta di Miracoli, guizzo del difensore Malgrati, rigore trasformato da Montella. Come se Davide avesse abbattuto Golia. In campo, tra gli altri, il portiere Gallinetta, Leonaruzzi, i terzini Tantardini e Cortellini, i centrocampisti Schiavini, Castagnetti e Ilari, Tarana in attacco. Nelle file dei pugliesi: Benassi e Falco, ora alla Juve Stabia, Esposito (Latina), l'uruguaiano Giacomazzi (Siena), l'albanese Memushaj (Carpi), solo per citare i giocatori attualmente in B. Per tacere di Chevanton, Jeda, Foti e Pià, che hanno militato nella massima serie.

IL SECONDO exploit risale al 3 febbraio 2013, in trasferta: 4-1 alla Reggiana di Gigi Apolloni, adesso al Nova Gorica, la squadra slovena che fa parte della galassia di Tommaso Ghirardi, presidente del Parma. In Emilia sono andati a segno Bracaletti 2 volte (tiro da 25 metri all'incrocio dei pali e conclusione al volo), Cortellini e Montini, con Sprocati ad accorciare le distanze.

Domenica il 4-2 col Pavia,

che ha sbloccato con Carraro e cercato di rientrare in gara con Ferri. Ma lo stopper Magli (di testa), il regista Pinardi (su rigore), Bracaletti (al termine di un'azione lineare, tutta di prima) e il terzino Dell'Orco (incursione personale) hanno firmato la differenza.

Al di là di qualche brivido, dovuto a leggerezze difensive, il poker è stato accolto con soddisfazione da tutti i protagonisti, a cominciare da Bracaletti, la scorsa stagione capocannoniere della squadra con 7 reti e quest'anno ancora all'asciutto per il fatto di avere cambiato posizione: da ala a mediano.

«Non è mai facile vincere, con un punteggio del genere ancora meno -ha sostenuto Bracaletti-. Pur avendo sbagliato molto, siamo stati bravi a reagire in fretta allo svantaggio iniziale. Io ho acquisito confidenza col nuovo ruolo. E mi riavvicino alla porta».

«**HO PESCATO** il jolly», ha esultato Cristian Dell'Orco, nazionale Under 20. «Abbiamo dimostrato di essere concreti, segnando 4 gol con 2 centrocampisti e 2 difensori. C'è bisogno anche dell'apporto di questi reparti sotto rete», ha sottolineato l'allenatore Beppe Scienza.

L'unico un pochino dispiaciuto è l'esterno d'attacco Tommaso Ceccarelli, una spina nel fianco delle difese avversarie: verrà squalificato dal giudice sportivo. «Abbiamo sempre mantenuto il controllo, offrendo una buona prestazione -ha detto l'ex della Lazio Primavera-. La gara rappresentava una specie di bivio e forse c'era un po' di tensione. Siamo però riusciti a superare l'ostacolo senza troppi problemi. A Como io non ci sarò. Ma in ogni caso la squadra gira come un orologio».●

I numeri

4

I MARCATORI NEL POKER AL PAVIA

L'ultima vittoria della Feralpi Salò frutto di 4 reti, domenica contro il Pavia, ha visto 4 marcatori diversi: Magli, Pinardi, Bracaletti e Dell'Orco.

7

LE RETI REALIZZATE DA BRACALETTI UN ANNO FA

Andrea Bracaletti, quest'anno mediano e non punta, si è appena sbloccato sotto porta. L'anno scorso era stato capocannoniere con 7 gol.



La gioia di Enrico Zampa e dei giocatori della Feralpi Salò: riparte la corsa per la qualificazione ai play-off. FOTOLIVE